

CRITERI PER L' ACCREDITAMENTO DI CENTRI ESTIVI GESTITI DA SOGGETTI NON PROFIT

PREMESSA

Che il Comune di Valmontone nell'ambito della complessiva politica di governo dell'offerta educativa territoriale, con deliberazione di giunta comunale Delibera Giunta Comunale n. 98 del 30.04.2019, ha stabilito linee di indirizzo per definire le modalità di accreditamento di strutture no profit che intendono realizzare Centri Estivi convenzionati con il comune;

che obbligatoriamente tra i requisiti di carattere generale è obbligatorio che i centri estivi:

- Siano realizzati e gestiti da Soggetti Non Profit di cui al successivo art. 1;
- Siano progettati per minori in età compresa fra i 3 e i 14 anni;
- Rispondano alle finalità e garantiscano le caratteristiche standard minime previste al successivo art. 3.

TITOLO 1 REQUISITI, TIPOLOGIE DI GESTIONE, MODELLO ORGANIZZATIVO, IMPLICAZIONI E DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

ART. 1 REQUISITI SOGGETTIVI PER L'ACCREDITAMENTO

Possono presentare domanda di accreditamento di "Centri Estivi" i seguenti soggetti del Terzo settore non profit, operanti in ambito educativo:

- Associazioni di promozione sociale, di cui alla legge n. 383 del 7 dicembre 2000;
- Soggetti Onlus (organizzazioni non lucrative), di cui al D.Lgs n. 460 del 4 dicembre 1997;
- Altri Soggetti non profit che perseguono finalità educative senza scopo di lucro e non prevedono la distribuzione degli utili fra gli associati.

I Soggetti sopra indicati devono:

- I. Avere sede legale e/o operativa nel Comune di Valmontone ;
- II. Perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori (condizione rilevabile dallo Statuto per le Associazioni o dal Certificato CCIAA per le Imprese);
- III. Avere effettivamente realizzato nell'ultimo biennio attività con minori nell'area educativa, socio culturale e/o ricreativa (condizione da dimostrare con idonea documentazione dalla quale

si evince l'esperienza pregressa relativa alla tipologia e alla consistenza – temporale e quantitativa – delle attività);

- IV. Possedere adeguata esperienza nella gestione di Centri estivi realizzati secondo un modello organizzativo che garantisca gli standard minimi previsti all'art. 3.

TIPOLOGIE DI GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI ACCREDITABILI

Il soggetto gestore, in base alla propria collocazione giuridica e alla relativa disciplina, può chiedere l'accreditamento per una delle seguenti tipologie di gestione del servizio:

TIPOLOGIA A)

Il soggetto gestore si avvale, per la gestione del Centro Estivo, di personale volontario qualificato in proporzione pari o maggiore al 50% del personale complessivo utilizzato;

TIPOLOGIA B)

Il Soggetto gestore si avvale, per la gestione del Centro Estivo, prevalentemente di personale dipendente o incaricato; può avvalersi anche di personale volontario qualificato, in via residuale e comunque in proporzione inferiore al 50% del personale complessivo utilizzato.

ART. 2 MODELLO ORGANIZZATIVO DEI CENTRI ESTIVI ACCREDITABILI

Possono essere accreditati i Centri Estivi che garantiscono i seguenti standard di servizio:

- a) Essere predisposto per almeno 20 bambini e per un massimo di n. 45, per almeno 4 settimane (dal lunedì al venerdì) e per almeno 5 ore giornaliere;
- b) Essere predisposto per almeno una delle seguenti fasce di età: 3-5 anni; 6 – 14 anni. In caso di attivazione di due centri di diverse fasce di età, gli stessi devono essere collocati in due sedi distinte. Nel caso di attivazione di un centro per minori di 6-14 anni, il progetto educativo deve contenere elementi di differenziazione che tengano conto delle diverse esigenze degli utenti (indicativamente 6-10 e 11-14);
- c) Prevedere, su esplicita richiesta dei competenti uffici comunali, l'inserimento di minori disabili, alle condizioni previste dall'art. 6;
- d) Tenere conto, nella programmazione delle attività e nella vita del Centro, delle esigenze legate alla presenza di utenti di culture diverse;
- e) Garantire, nel caso sia previsto il servizio di mensa, la possibilità di usufruire, su richiesta della famiglia, di diete speciali, legate a particolari esigenze cliniche, debitamente certificate, o alle diversità etnico-culturali;
- f) Assicurare la qualificazione educativa e la formazione del personale impiegato. Tutto il personale deve possedere una preparazione di tipo educativo, generale o specifica, adeguata all'attività per la quale viene impiegato (ad esempio, possono essere impiegati

insegnanti o istruttori sportivi volontari). Devono essere previste forme idonee di formazione del personale, anche volontario.

ART. 3 REQUISITI OGGETTIVI DEI SERVIZI ACCREDITATI

I centri estivi, per essere accreditati, devono:

- a. essere organizzati e gestiti direttamente, per quanto riguarda le attività educative, dal Soggetto non-profit che ha presentato la domanda di accreditamento;
- b. essere rivolti a tutti i bambini/e residenti o domiciliati (ai quali non verrà però corrisposto alcun rimborso) nel territorio comunale, in relazione alla fascia d'età scelta come riferimento, senza discriminazione alcuna;
- c. avere una chiara connotazione educativa. A tal fine dovrà essere presentato un progetto educativo come previsto all'art. 7;
- d. Garantire, per tutto il periodo di accreditamento, gli standard previsti nel modello organizzativo di cui al precedente art. 3;
- e. Poter contare (oltre, ovviamente, sull'eventuale utilizzo di strutture e servizi del territorio) su sedi adeguate e confortevoli, riguardo sia agli spazi esterni che interni, destinate esclusivamente al Centro;
- f. Essere in regola con le prescrizioni della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. ;
- g. Garantire il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di Centri di Vacanza diurni, nonché delle procedure per le autorizzazioni di apertura previste dalle stesse normative;
- h. Prevedere, in particolare, specificandone le modalità, la possibilità di integrare situazioni legate a bisogni specifici (handicap, immigrati, nomadi, situazioni a rischio di emarginazione, ecc.), siano essi segnalati o meno dall'ASL, dei Servizi Sociali del Comune o da altri organi competenti;
- i. Prevedere forme idonee di formazione del personale, anche volontario;
- j. Prevedere modalità e strumenti di verifica – controllo dei risultati, leggibili da terzi.

ART. 4 DURATA E REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FRA COMUNE E SOGGETTI ACCREDITATI

1. L'accREDITamento avrà durata biennale (fino ad agosto 2021) e dovrà essere richiesto entro e non oltre il 24 maggio per l'anno corrente ed entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno per i successivi. Il mantenimento dell'accREDITamento è subordinato alla permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive

2. Tutti i Centri Estivi che avranno ottenuto l'accreditamento saranno formalmente riconosciuti come realtà titolare, nell'ambito del sistema territoriale, a svolgere un servizio socio-educativo di valenza pubblica;

Ciò implica, in particolare, che:

- I Servizi accreditati sono titolari ad accogliere, in base ad apposite regolamentazioni comunali ed a carico del servizio sociale, determinate categorie di utenti (ad esempio, minori disabili), in particolare l'integrazione nei Servizi accreditati di minori disabili è regolata nei termini previsti al successivo punto 6;
- Per i Servizi accreditati, possono essere previsti (in base a specifica programmazione dei Servizi sociali competenti) accessi facilitati di utenti (con disagio familiare, sociale o economico), con retta a parziale o totale carico del Comune;
- Per la frequenza dei Centri Estivi accreditati, saranno attribuite alle famiglie (in base a specifiche regolamentazioni comunali, in cui saranno esplicitate le condizioni e le modalità di fruizione) apposite facilitazioni (rimborsi parziali rette di frequenza);

3. I rapporti fra Comune e Soggetti accreditati sono regolati da apposite convenzioni.

ART. 5 INSERIMENTO MINORI DISABILI.

L'ufficio servizi sociali provvederà a concordare con i Gestori le modalità d'inserimento di minori con deficit all'interno dei Centri accreditati, prevedendo idoneo servizio di sostegno educativo definendo l'ammontare delle ore sulla base dei bisogni determinati dalla certificazione del deficit.

Sulla base dei bisogni e delle caratteristiche dei bambini/ragazzi ci si riserva di indirizzare la loro iscrizione anche presso Centri Estivi non corrispondenti alla loro età anagrafica.

TITOLO 2 – PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

1. La domanda di accreditamento deve essere presentata utilizzando il modulo appositamente predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali, secondo le modalità ed entro i termini stabiliti, che verranno adeguatamente pubblicizzati, attraverso avviso pubblico che sarà visionabile anche sul sito web del Comune. Sarà visionabile anche lo schema di accordo di cui al punto 5.3, che dovrà essere sottoscritta per l'efficacia dell'accREDITAMENTO;

2. La domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, degli allegati di seguito elencati. L'eventuale incompletezza degli stessi sarà valutata dal competente Ufficio Servizi Sociali che potrà stabilire, a seconda delle gravità del caso, di escludere la richiesta o di acquisire le integrazioni necessarie.

Elenco allegati alla domanda:

- 2.1 Scheda di Presentazione del Soggetto non profit (o dei Soggetti non profit in caso di Raggruppamenti temporanei) dalla quale risultino le principali attività svolte nell'area educativa, socio-culturale, ricreativa, dell'ultimo biennio. Saranno prese in considerazione esclusivamente le attività per le quali saranno riportati riferimenti che consentano di riscontrare la tipologia e la consistenza (quantitativa e temporale) delle stesse;
- 2.2 Progetto Educativo del Centro Estivo, utilizzando un modello conforme alla scheda predisposta dall'Ufficio Servizi Sociali;
- 2.3 Programma Annuale dettagliato delle attività per il primo anno, utilizzando un modello conforme alla scheda predisposta dall'Ufficio Servizi Sociali;
- 2.4 Copia, autocertificata conforme all'originale, dell'Atto Costitutivo e/o dello Statuto del Soggetto titolare del Centro Estivo, dalla quale si evince chiaramente la natura non-profit del soggetto e che questo persegue finalità di tipo educativo, socio-culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori. In caso di impresa, il certificato della CCIAA da cui si evinca l'attività esercitata;
- 2.5 Autodichiarazione del Legale Rappresentante (o dei Legali Rappresentanti, in caso di contitolarità), ai sensi del D.Lgs. 444/2000, che attesti:
 - Il possesso di esperienza nella gestione di Centri Estivi con le caratteristiche organizzative minime di cui al precedente punto 3;
 - L'impegno ad accettare l'attività di controllo e i sopralluoghi che il Comune riterrà di effettuare.

ART. 7 USO DI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE

L'uso di locali di proprietà comunale (scuole, palestre, ecc.) è concesso, su richiesta, a titolo gratuito, previo parere favorevole espresso dai Dirigenti Comunali e/o Scolastici competenti, in base ad una graduatoria formulata sulla base della valutazione dei progetti presentati dai singoli organismi comprendenti la determinazione delle rette da applicare all'utenza

ART. 8 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande pervenute entro il termine stabilito saranno, dapprima, vagliate dall'Ufficio Servizi Sociali, che ne verificherà l'ammissibilità
2. Le richieste ammesse saranno poi valutate da un'apposita Commissione.

3. La Commissione verificherà la presenza o meno di tutte le condizioni soggettive ed oggettive previste per l'accreditamento e analizzerà le richieste provvedendo a trasmettere l'istruttoria al dirigente per formalizzare l'accreditamento;
4. L'elenco dei centri Estivi accreditati e relativi Soggetti attuatori sarà approvato con determinazione del Dirigente del Settore.